Comune di Bologna
Quartiere Porto-Saragozza

Porto Saragozza LETTURA

Il Comune è Bologna

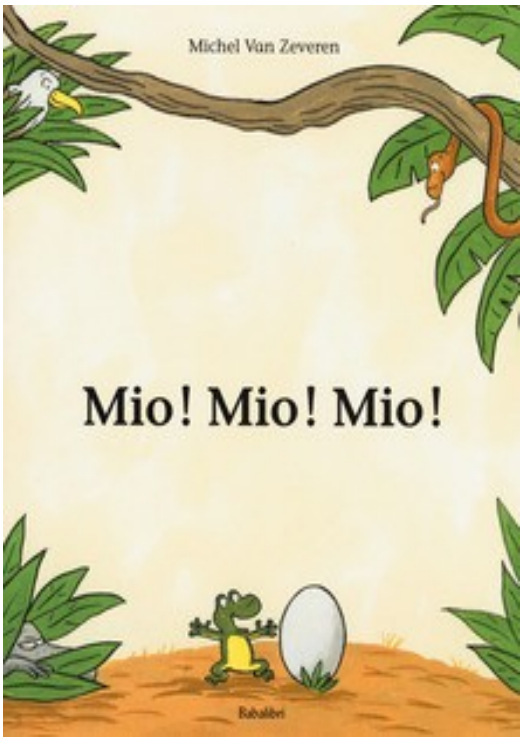
DA ZERO A 100……..
GIUGNO 2019

Se volete inviarci commenti e riflessioni sui libri del mese, verranno pubblicati nel banner GIOVANI.

Scriveteci alla mail: giovaniportosaragozza@comune.bologna.it

DA 2 A 5 ANNI

MIO MIO MIO



Nella giungla, nella terribile giungla abitata da animali feroci un giorno un piccolo ranocchio trova un grosso uovo. «Ah! Ah! Mio! Mio! Questo è mio!» strilla il ranocchio, ma l'entusiasmo dura poco. Il sibilo di un serpente l'avverte che c'è qualcuno, più grosso e prepotente di lui, che reclama il bottino. Il serpente però non fa in tempo a rallegrarsi perché un'aquila, più prepotente e grossa di lui pretende l'uovo per sé. E dopo l'aquila arriva il varano e dopo di lui addirittura un elefante, il quale, a sorpresa, restituisce l'uovo al ranocchio. «Ah! Ah! Finalmente questo è mio!» esulta il ranocchio. Quand'ecco, l'uovo si apre e ne esce... un coccodrillo! «Mio! Mio! Questo è mio!» strilla il coccodrillo cercando di catturare il ranocchio. Morale: nella giungla si trova sempre qualcuno più grosso, più prepotente o più forte di noi.

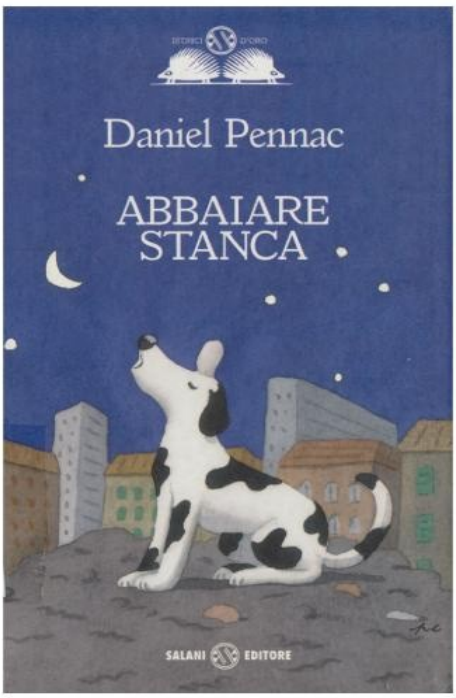
DA 6 A 11 ANNI

I CLASSICI DELLE BARZELLETTE

Ci sono barzellette che vengono tramandate di generazione in generazione e sono diventate ormai un classico dell'umorismo: "La maestra chiede a Pierino...", "C'era una volta il fantasma Formaggino...", "Ci sono un inglese, un tedesco e un italiano..." Questa raccolta propone le migliori, per ridere con i genitori e i nonni, divertire i figli e i nipoti, e poter dire: "Le so tutte!".

DA 11 A 15 ANNI

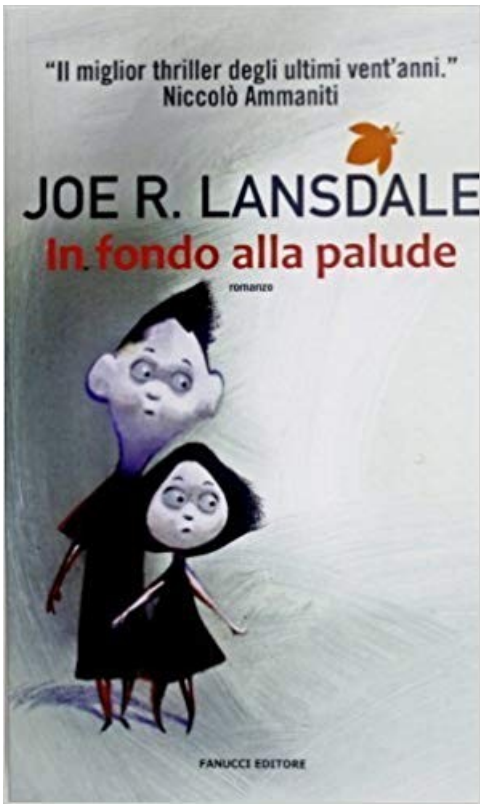
ABBAIARE STANCA



Non sono uno specialista di cani. Solo un amico. Un po' cane anch'io, può darsi. Sono nato nello stesso giorno del mio primo cane. Poi siamo cresciuti insieme. Ma lui è invecchiato prima di me. A undici anni era un vecchietto pieno di reumatismi e di esperienza. Morì. Io piansi. Molto. Ecco cosa dice Daniel Pennac, l'innamorato dei cani. Quando avremo letto la storia del Cane, sapremo non solo tutto sul suo mondo, ma impareremo anche molto su quello degli uomini: come appariamo agli occhi del cane, quanto dobbiamo venir ammaestrati. Da uno scrittore cult, un inno all'amicizia tra uomo e cane, una storia sull'amore, la paura e la voglia di libertà.

RAGAZZI

IN FONDO ALLA PALUDE



Un assassino efferato e misterioso si aggira per le paludi del Texas orientale. Harry e la sua sorellina Tom credono si tratti del mostruoso Uomo Capra di cui raccontano le leggende. Ma scopriranno, in un'estate carica di pioggia, che la realtà è piú oscura di qualsiasi loro fantasia. Harry ha undici anni e passa gran parte delle giornate, come tutti i ragazzini di quell'età, a pescare sulle rive del fiume Sabine e a scorrazzare per i boschi insieme all'amato cane Toby e la sorella Tom. Sono tempi duri, c'è la Depressione, ma a lui non serve molto altro per essere felice. La sua vita però cambia quando scopre il cadavere martoriato di una donna nera nelle acque della palude. Inizia cosí la grande avventura che lo porterà a varcare per sempre il confine che segna la fine di ogni infanzia, quel punto oltre il quale il mondo smette di essere abitato dai mostri e inizia a riempirsi dei fantasmi che tormentano le esistenze degli adulti.

ADULTI

LA TENTAZIONE DI ESSERE FELICI

Settantasette anni, vedovo da cinque, Cesare Annunziata ha deciso di fregarsene di tutti, a partire dai due figli, e di vivere gli anni che gli rimangono senza fare bilanci, per paura che non tornino, tra un bicchiere di vino con Marino, l'anziano del secondo piano, poche chiacchiere con Eleonora, la gattara del condominio e qualche sporadico incontro carnale con Rossana, la matura infermiera che arrotonda la pensione con attenzioni a pagamento per i vedovi del quartiere. Ma poi, nel condominio, arriva la giovane ed enigmatica Emma, sposata a un losco individuo che così poco le somiglia e che la gravidanza rende tanto fragile e bella. Cesare capisce subito che in quella coppia c'è qualcosa che non va, ma non intende certo impicciarsi, se non fosse per quella muta richiesta d'aiuto negli occhi tristi di Emma.

GENITORI

NON HO PAURA A DIRTI DI NO

Una decisione difficile per il bene dei figli: "Ti dico di no anche se mi costa". Questo si intende con il termine "fermezza educativa", la capacità di prendere decisioni emotivamente difficili a favore del bene dei figli, resistendo alle pressioni psicologiche che tendono a indebolire gli atteggiamenti del genitore intuiti come opportuni e valutati come giusti. Tuttavia, l'esercizio della fermezza educativa comporta, per il genitore, l'esperienza di una difficoltà emotiva, poiché deve superare il suo naturale desiderio di "vedere il figlio contento" a tutti i costi. Per questo motivo, talvolta i genitori si sentono insicuri, senza una certezza interiore su cosa sia giusto insegnare ai figli e se valga la pena trasmettere le proprie convinzioni.

DA LEGGERE!!!!

VENUTO AL MONDO

Una mattina Gemma sale su un aereo, trascinandosi dietro un figlio di oggi, Pietro, un ragazzo di sedici anni. Destinazione Sarajevo, città-confine tra Occidente e Oriente, ferita da un passato ancora vicino. Ad attenderla all'aeroporto, Gojko, poeta bosniaco, amico, fratello, amore mancato, che ai tempi festosi delle Olimpiadi invernali del 1984 traghettò Gemma verso l'amore della sua vita, Diego, il fotografo di pozzanghere. Il romanzo racconta la storia di questo amore, una storia di ragazzi farneticanti che si rincontrano oggi invecchiati in un dopoguerra recente. Una storia d'amore appassionata, imperfetta come gli amori veri. Ma anche la storia di una maternità

cercata, negata, risarcita. Il cammino misterioso di una nascita che fa piazza pulita della scienza, della biologia, e si addentra nella placenta preistorica di una guerra che mentre uccide procrea. L'avventura di Gemma e Diego è anche la storia di tutti noi, perché questo è un romanzo contemporaneo. Di pace e di guerra.

a cura del Servizio Educativo Scolastico Territoriale del Q.re Porto Saragozza
Maria Bellavia